

I ragazzi dell'istituto Dell'Acqua riscoprono la Costituzione

L'INIZIATIVA Quattro ospiti speciali per altrettante lezioni magistrali. La preside: «Occasione per formare persone»

Sarà il giurista e accademico Valerio Onida, domattina, a tenere la prima lezione magistrale sulla Costituzione italiana agli studenti delle quinte classi dell'istituto Carlo Dell'Acqua. Il primo dei quattro prestigiosi ospiti del ciclo intitolato "Costituzione, 70 anni senza rughe" parlerà della nascita della Carta, esplorandone i fondamenti valoriali, le origini, la Resistenza e i protagonisti. Frutto della collaborazione fra il Dell'Acqua, la Fondazione Elio Quercioli, la Fondazione Ticino Olona e l'associazione Demos Legnano Città, le quattro lezioni magistrali sulla Carta costituzionale «rappresentano da un lato la prosecuzione dell'impegno dell'istituto nella collaborazione con le realtà del territorio, dall'altro promuovono quelle competenze di cittadinanza attiva che integrano e completano le competenze disciplinari proprie

dalla scuola - spiega il dirigente scolastico Laura Maria Luisa Landonio -. Sono competenze, quelle della cittadinanza attiva, ispirate ai valori della legalità, della responsabilità e della partecipazione e sono indicate dall'Europa fra le otto competenze chiave nell'ambito dell'apprendimento permanente». «Sono certa che questo percorso lascerà il segno nei ricordi dei ragazzi - continua la dirigente -, perché avranno di fronte a sé persone veramente speciali. È un'occasione per essere formati come persone e non soltanto come studenti».

Dopo la lezione di domani con Onida, il programma prevede il 15 febbraio "I Principi fondamentali della Costituzione e le applicazioni dirette nella storia italiana" con Gherardo Colombo; il 18 marzo "La seconda parte della Costituzione; forma di Stato e forma di governo" con Marilisa

d'Amico, prorettore della Statale di Milano e, a chiudere, l'8 aprile, "Le Donne e la Costituzione; un lungo cammino per l'affermazione dei diritti", con Anna Finocchiaro. «La Costituzione è già parte del programma di chi nel nostro istituto studia Diritto -sottolinea Vincenzo Ferrara, docente del Dell'Acqua-. Gli articoli della Costituzione sono abitualmente letti e commentati in classe. Qui cogliamo un'occasione unica: diamo agli studenti, anche a chi non studia Diritto, la possibilità di ascoltare alcuni fra i più importanti esperti in materia e di entrare in relazione con loro facendo domande. Per gli studenti è un'opportunità di crescita umana e personale di altissimo livello, che guarda al futuro alla luce di valori condivisi».

Ma.Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La preside Landonio con gli organizzatori dell'iniziativa (Redazione)

